

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2026, n. 324

D.lgs. n.28/2010 - procedimento di conciliazione n.38/2026 presso l'Organismo Mediazione Ordine Avvocati Taranto – conferimento procura speciale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 8 e s.vi del D.lgs. n.28 del 04.03.2010 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, Debora Ciliento.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di conferire al Dirigente del Servizio Attività Estrattive, nell'ambito del procedimento di conciliazione n.38/2026 presso l'Organismo Mediazione Ordine Avvocati Taranto, procura speciale, al fine di consentire al medesimo di partecipare e rappresentare la Regione Puglia nel procedimento di mediazione e conferire altresì ogni potere di legge, ivi compreso quello di conciliare o transigere la controversia; la procura speciale ai fini del procedimento di conciliazione n.38/2026 al Dirigente del Servizio Attività Estrattive è allegata alla presente Deliberazione per farne parte integrante;
2. di attribuire al predetto Dirigente ogni più ampio potere formale e sostanziale funzionale all'espletamento dell'incarico, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - il potere di partecipare agli incontri di mediazione;
 - il potere di negoziare, disporre dei diritti oggetto della controversia, formulare, accettare o rifiutare proposte transattive e/o conciliative;
 - il potere di sottoscrivere il verbale di conciliazione e l'eventuale accordo transattivo, impegnando l'Amministrazione nei limiti delle proprie competenze e delle disponibilità di bilancio;
3. di demandare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli adempimenti amministrativo-contabili conseguenti alla presente deliberazione, ivi compreso l'impegno e la liquidazione della spesa di € 273,28 (IVA 22% inclusa) a favore dell'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Taranto quale indennità per la partecipazione, da eseguirsi inderogabilmente prima del 07.04.2026. Agli scopi si autorizza la Sezione

Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad utilizzare i fondi rivenienti dal capitolo di spesa U0001317 (piano dei conti finanziari 1.10.05.04);

4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
5. di notificare, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale e all'Organismo di Mediazione presso l'Ordine degli Avvocati di Taranto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: procedimento di conciliazione n.38/2026 presso l'Organismo Mediazione Ordine Avvocati Taranto – conferimento procura speciale.

Visti

- Visti gli articoli 16, 16-bis e 17 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, recante attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali;
- il DECRETO 24 ottobre 2023, n. 150 *“Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e l'istituzione dell'elenco degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere, nonché il procedimento per l'iscrizione degli organismi ADR ai sensi dell'articolo 141-decies del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 recante Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229”*.

Premesso che

- I terreni individuati in Catasto alle particelle nn. 5 e 23 del Foglio n.135 del Comune di Ginosa (TA) sono stati oggetto di attività estrattiva esercitata ai sensi della l.r. n.37/1985 *“Norme per la disciplina dell'attività delle cave”* giust. Determina del Dirigente dell'ufficio minerario regionale n. 37 del 02/03/2009.
- Il proprietario dei terreni individuati in Catasto alle particelle nn. 5 e 23 del Foglio n.135, ha concesso al soggetto esercente l'attività estrattiva la disponibilità di detti terreni con contratto di comodato gratuito.
- L'Avvocatura Regionale con comunicazione inviata a mezzo PEC in data 16.02.2026 ha inoltrato al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia *“invito di adesione al procedimento di mediazione, notificato in data 9.2.2026, a mezzo del quale l'Organismo di Mediazione presso l'Ordine degli Avvocati di Taranto invitava, tra gli altri, la Regione Puglia ad aderire al procedimento di mediazione iscritto al n. 38/2026 del ridetto Organismo”*, procedimento avviato su istanza promossa dal proprietario dei terreni di cui innanzi e depositata in data 6.2.2026.
- Con la medesima comunicazione del 16.02.2026 l'Avvocatura Regionale ha altresì inoltrato richiesta al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia di rappresentare la sussistenza dell'interesse dell'Amministrazione ad aderire e partecipare all'instaurato procedimento di mediazione innanzi all'Organismo di Mediazione presso l'Ordine degli Avvocati di Taranto, anche in vista di un eventuale giudizio risarcitorio di merito e di trasmettere, in caso affermativo, una dettagliata e puntuale relazione sui fatti di causa, nonché tutta la documentazione rilevante nella vicenda in parola, imprescindibile per l'articolazione di una compiuta difesa di questo Ente regionale.
- Il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, con nota prot. n. 107441/2026 del 27.02.2026 ha riscontrato la suddetta richiesta dell'Avvocatura Regionale inoltrando una dettagliata e puntuale relazione sui fatti di causa, nonché tutta la documentazione rilevante nella vicenda in parola, rappresentando al contempo *“la ferma contrarietà ad aderire a qualsivoglia proposta transattiva o ipotesi di conciliazione che comporti il riconoscimento di responsabilità o l'esborso di somme a titolo risarcitorio.”*
- L'Avvocatura Regionale con comunicazione inviata a mezzo PEC in data 06.03.2026 ha rappresentato che la prima riunione di mediazione è fissata per il giorno 07.04.2026, ore 09:30, presso la sede dell'Organismo in Via Marche c/o Palazzo di Giustizia, Taranto 74121. L'avvocatura Regionale ha altresì comunicato che, *“ai sensi della vigente normativa in materia di mediazione, all'incontro del 7.4.2026 dovrà necessariamente partecipare anche la parte, nella persona del Dirigente della struttura regionale competente per materia, munito di apposita procura speciale”*.

Considerato che

- Il comma 4 dell'art.8 del D.lgs. n.28 del 04.03.2010 e ss.mm.ii di *“Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali dispone che “Le parti partecipano personalmente alla procedura di mediazione. In presenza di giustificati motivi, possono delegare un rappresentante a conoscenza dei fatti e munito dei poteri necessari per la composizione della controversia. I soggetti diversi dalle persone fisiche partecipano alla procedura di mediazione avvalendosi di rappresentanti o delegati a conoscenza dei fatti e muniti dei poteri necessari per la*

composizione della controversia. Ove necessario, il mediatore chiede alle parti di dichiarare i poteri di rappresentanza e ne dà atto a verbale.”.

- Ai sensi della lettera “f” comma 1 dell’art.16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 “*I dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell’ambito di quanto stabilito dall’articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri: (omissis) f) promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall’articolo 12, comma 1, della legge 3 aprile 1979, n.103;”.*
- Come rappresentato dall’Organismo di Mediazione “*dalla mancata adesione, senza giustificato motivo, al procedimento di mediazione il Giudice può desumere argomenti di prova nel successivo giudizio ai sensi dell’art. 116, secondo comma, del c.p.c.. Il Giudice, nei casi previsti dal D.M. n. 150/2023, condanna la parte costituita che non abbia partecipato al procedimento senza giustificato motivo, al versamento di una somma di importo pari al contributo unificato dovuto per il relativo giudizio”.*
- Ai sensi della normativa richiamata in premessa, nel procedimento di mediazione, la Pubblica Amministrazione deve essere rappresentata da un soggetto formalmente munito dei poteri di conciliare e transigere la controversia.

Ritenuto necessario:

- aderire al procedimento di mediazione anche al fine di non costituire argomenti di prova negativi nel successivo giudizio ai sensi dell’art. 116, secondo comma, del Codice di Procedura Civile;
- che il Dirigente del Servizio Attività Estrattive, struttura regionale competente *ratione materiae* in merito all’oggetto della controversia, partecipi al procedimento di conciliazione di che trattasi munito di procura speciale come rappresentato dall’Avvocatura Regionale con comunicazione del 06 marzo u.s. richiamata in premessa
- demandare al predetto Dirigente il potere di rappresentare la Regione Puglia in seno alla procedura di conciliazione, delegandogli ogni potere sostanziale, ivi compreso quello di disporre dei diritti controversi, accettare, rifiutare o formulare proposte conciliative e sottoscrivere l’eventuale accordo di conciliazione, nei limiti degli stanziamenti di bilancio disponibili e della normativa vigente

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento pari a € 273,28, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2026, mediante impegno da assumersi con successivi atti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a valere sul capitolo di spesa U0001317 di bilancio autonomo (piano dei conti finanziari 1.10.05.04).

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la partecipazione della Regione Puglia al procedimento di conciliazione di che trattasi, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera k) della L.R.9/1197 e dell’art 44, comma 4, lettera c) dello Statuto

1. di conferire al Dirigente del Servizio Attività Estrattive, nell’ambito del procedimento di conciliazione n.38/2026 presso l’Organismo Mediazione Ordine Avvocati Taranto, procura speciale, al fine di consentire al medesimo di partecipare e rappresentare la Regione Puglia nel procedimento di mediazione e conferire altresì ogni potere di legge, ivi compreso quello di conciliare o transigere la controversia; la procura speciale ai fini del procedimento di conciliazione n.38/2026 al Dirigente del Servizio Attività Estrattive è allegata alla presente Deliberazione per farne parte integrante;

2. di attribuire al predetto Dirigente ogni più ampio potere formale e sostanziale funzionale all'espletamento dell'incarico, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - il potere di partecipare agli incontri di mediazione;
 - il potere di negoziare, disporre dei diritti oggetto della controversia, formulare, accettare o rifiutare proposte transattive e/o conciliative;
 - il potere di sottoscrivere il verbale di conciliazione e l'eventuale accordo transattivo, impegnando l'Amministrazione nei limiti delle proprie competenze e delle disponibilità di bilancio;
3. di demandare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli adempimenti amministrativo-contabili conseguenti alla presente deliberazione, ivi compreso l'impegno e la liquidazione della spesa di € 273,28 (IVA 22% inclusa) a favore dell'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Taranto quale indennità per la partecipazione, da eseguirsi inderogabilmente prima del 07.04.2026. Agli scopi si autorizza la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad utilizzare i fondi rivenienti dal capitolo di spesa U0001317 (piano dei conti finanziari 1.10.05.04);
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
5. di notificare, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale e all'Organismo di Mediazione presso l'Ordine degli Avvocati di Taranto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE Funzionario della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive

Enrico Ancora  Enrico Ancora
20.03.2026 10:34:47
GMT+01:00

IL DIRIGENTE ad interim della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive

Sergio De Feudis  Sergio De Feudis
20.03.2026 10:31:47
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio

 Antonietta Riccio
20.03.2026
09:57:30
GMT+00:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Paolo Francesco Garofoli

 PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
20.03.2026
12:27:22
GMT+01:00

L'Assessora all'Ambiente e al Clima, Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

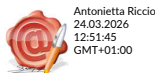
L'Assessora all'Ambiente e al Clima

Debora Ciliento

 DEBORA
CILIENTO
23.03.2026
14:33:05
GMT+01:00

Dalla pagina successiva segue l'allegato A

 Firmato digitalmente da:
Stella Regina
Firmato il 24/03/2026 15:24
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2025 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



PROCURA SPECIALE

Il sottoscritto ANTONIO DECARO, nato a *OMISSIS* il *OMISSIS*, elettivamente domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 31/33, avvalendosi dei poteri a lui spettanti dalla legge ed in forza del vigente Statuto regionale

mediante il presente atto

conferisce

all'ing. SERGIO DE FEUDIS nato a *OMISSIS*, il *OMISSIS*, dipendente della Regione Puglia con qualifica di dirigente *ad interim* del Servizio Attività Estrattive della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, elettivamente domiciliato ai fini della presente procura presso la sede della Regione Puglia e assistito dall'Avv. SIMEONE LACALENDOLA a tali fini da me delegato con separato atto

procura speciale

a partecipare, in rappresentanza della Regione Puglia, conferendo ogni potere di legge compreso anche quello di conciliare, in vista del primo incontro fissato dall'organismo di mediazione presso l'Ordine degli Avvocati di Taranto sito in via Marche c/o Palazzo di Giustizia per il giorno 07/04/2026, ore 09.30 in modalità telematica, per l'esperimento della procedura di mediazione ex D.lgs. 28/2010, promossa in data 28.07.2025 (Procedimento di mediazione 22/25) dal sig. *OMISSIS* nei confronti di Regione Puglia, in relazione alla controversia avente ad oggetto **"Conciliazione n. 1_2026_LC - Organismo Mediazione Ordine Avvocati Taranto – Proc. n. 38/2026 – Mediatore *OMISSIS*"**

La presente procura comprende anche il potere di conciliare o transigere la suddetta controversia.

Bari,

Il Presidente della G.R.
Antonio Decaro



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2026	4	24.03.2026

D.LGS. N.28/2010 - PROCEDIMENTO DI CONCILIAZIONE N.38/2026 PRESSO L'ORGANISMO MEDIAZIONE ORDINE
AVVOCATI TARANTO # CONFERIMENTO PROCURA SPECIALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



Firmato digitalmente da
Stolfa Regina
Firma: 24/03/2026 13:24
Serial: 587045
Valido dal 04/03/2025 al 04/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

